

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

ISSN 1725-2466

C 119

46° anno

21 maggio 2003

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<i>I Comunicazioni</i>	
	Commissione	
2003/C 119/01	Tassi di cambio dell'euro	1
2003/C 119/02	Procedura d'informazione — Regole tecniche ⁽¹⁾	2
2003/C 119/03	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.3120 — ING/Enrium) — Caso ammissibile alla procedura semplificata ⁽¹⁾	6
2003/C 119/04	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.3066 — Delta Lloyd/ABN AMRO/IV) ⁽¹⁾	7
2003/C 119/05	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.3113 — GE/Jenbacher) ⁽¹⁾	7
2003/C 119/06	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE (Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni)	8

II Atti preparatori

.....

III Informazioni

Commissione

2003/C 119/07	Invito a presentare proposte — LIFE 2003-2004	9
---------------	---	---

IT

1

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

<u>Numero d'informazione</u>	Sommar io (<i>segue</i>)	Pagina
2003/C 119/08	Invito a presentare proposte — per il Programma Asia Pro Eco: Dialogo operativo e pratico pubblicato dalla Commissione europea	10
2003/C 119/09	Invito a presentare proposte OIB.1/2003/01 — Centro conferenze dotato di strutture per l'interpretazione	12
2003/C 119/10	Invito a presentare proposte — Programma di sostegno al cinema ACP lanciato dal Fondo europeo di sviluppo	15
2003/C 119/11	Invito a presentare proposte — Programma comune armonizzato d'inchieste congiunturali presso imprese e consumatori dell'Unione europea	17
2003/C 119/12	Esercizio di servizi aerei di linea tra Parigi (Orly) e Figari — Bando di gara lanciato dalla Francia ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio per l'esercizio di servizi aerei di linea tra Parigi (Orly) e Figari ⁽¹⁾	21

Nota ai lettori (vedasi pagina 24)



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

20 maggio 2003

(2003/C 119/01)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,1644	LVL	lats lettoni	0,6529
JPY	yen giapponesi	136,36	MTL	lire maltesi	0,4297
DKK	corone danesi	7,4244	PLN	zloty polacchi	4,3273
GBP	sterline inglesi	0,713	ROL	leu rumeni	37 687
SEK	corone svedesi	9,17	SIT	tolar sloveni	233,1225
CHF	franchi svizzeri	1,5123	SKK	corone slovacche	41,052
ISK	corone islandesi	85,76	TRL	lire turche	1 702 000
NOK	corone norvegesi	7,9305	AUD	dollari australiani	1,7756
BGN	lev bulgari	1,9466	CAD	dollari canadesi	1,5777
CYP	sterline cipriote	0,58637	HKD	dollari di Hong Kong	9,0811
CZK	corone ceche	31,47	NZD	dollari neozelandesi	1,9949
EEK	corone estoni	15,6466	SGD	dollari di Singapore	2,0137
HUF	fiorini ungheresi	245,11	KRW	won sudcoreani	1 397,28
LTL	litas lituani	3,453	ZAR	rand sudafricani	9,0926

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Procedura d'informazione — Regole tecniche

(2003/C 119/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37; GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18).

Notifiche di progetti nazionali di regole tecniche ricevute dalla Commissione

Riferimento ⁽¹⁾	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi ⁽²⁾
2003/128/F	Progetto di ordinanza che sospende l'introduzione in Francia di api, alveari, api regine e loro nutrici e di materiale apistico proveniente da paesi terzi	⁽³⁾
2003/129/S	Disposizioni dell'Ente nazionale per l'Agricoltura relative a dichiarazioni di contagio dovuto a peste americana delle larve e varroasi delle api	⁽³⁾
2003/131/S	Regolamento dell'Istituto nazionale di protezione contro le radiazioni recante modifica al regolamento (SSI FS 1992:4) sui segnalatori d'incendio contenenti una fonte radioattiva con sostanze radioattive	14.7.2003
2003/132/DK	Decreto sui succhi di frutta e affini	14.7.2003
2003/133/DK	Progetto di decreto che vieta l'importazione a fini commerciali, nonché la produzione e la messa in commercio, di pelli di gatto e di cane e dei prodotti derivati (L 201)	15.7.2003
2003/134/P	Progetto di decreto legge che approva il regime giuridico del commercio elettronico	16.7.2003
2003/135/UK	Progetto di regolamento 2003 in materia di acque minerali naturali, acque di sorgente e acque potabili in bottiglia (modifica) (Galles)	16.7.2003
2003/136/NL	Modifica della legge 1998 sull'energia elettrica in relazione all'ottenimento della proprietà della rete nazionale ad alta tensione o di una sua parte (ripartizione della proprietà della rete ad alta tensione)	17.7.2003
2003/137/FIN	Legge relativa alla conformità ai requisiti di talune attrezzature tecniche	17.7.2003
2003/138/UK	Regolamento in materia di confetture e prodotti affini (Inghilterra)	17.7.2003
2003/139/UK	Regolamento in materia di confetture e prodotti affini (Galles) 2003	17.7.2003
2003/140/UK	Regolamento in materia di confetture e prodotti affini (Irlanda del Nord) 2003	17.7.2003
2003/141/A	Legge del con la quale è stata modificata la legge sui campeggi e aree di sosta per camper	18.7.2003
2003/142/NL	Decreto recante il decreto sui coloranti per tatuaggi nell'ambito della legge antisofisticazioni	18.7.2003
2003/143/NL	Progetto di decreto di modifica del regolamento sui veicoli in relazione all'introduzione di un divieto concernente gli apparecchi riceventi radar	23.7.2003
2003/144/F	Decreto relativo alla maturazione delle pesche e delle nettarine	24.7.2003
2003/145/IRL	Regolamento 2003 sul fumo del tabacco (Divieto)	25.7.2003
2003/146/A	Regolamento del governo regionale del Burgenland col quale viene modificato il regolamento edilizio — BauVO	25.7.2003
2003/147/DK	Progetto di emendamento del decreto dell'agenzia dei trasporti e della sicurezza stradale con riferimento a regolamenti dettagliati in materia di veicoli	29.7.2003
2003/148/I	Schema di decreto ministeriale concernente: «Approvazione della regola tecnica recante l'aggiornamento delle disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico alberghiere esistenti di cui al decreto 9 aprile 1994»	31.7.2003
2003/149/D	Direttive per l'agevolazione dei progetti concernenti l'impiego di lubrificanti ed oli idraulici velocemente biodegradabili a base di materie prime rinnovabili» connessa al programma di immissione sul mercato «Materie prime rinnovabili» del ministero federale della Tutela dei consumatori, dell'Alimentazione e dell'Agricoltura (BMVEL)	⁽⁴⁾

Riferimento (1)	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi (2)
2003/150/D	Direttive per l'agevolazione dei progetti concernenti l'«impiego di lubrificanti ed oli idraulici velocemente biodegradabili a base di materie prime rinnovabili nei settori della pesca e dell'acquacoltura» connessa al programma di immissione sul mercato «Materie prime rinnovabili» del ministero federale della Tutela dei consumatori, dell'Alimentazione e dell'Agricoltura (BMVEL)	(4)
2003/151/DK	Comunicazione B della direzione della navigazione marittima, prescrizione tecnica sulla costruzione e sull'equipaggiamento delle navi	1.8.2003
2003/152/F	Progetto di legge relativo all'utilizzo del calcio nei prodotti alimentari a base di soia	1.8.2003
2003/153/DK	Prescrizione tecnica relativa alle imbarcazioni per uso professionale di piccole dimensioni che trasportano fino a 12 passeggeri	4.8.2003
2003/154/B	Regio decreto di regolamentazione dell'organizzazione di eventi ricreativi attivi	6.8.2003
2003/155/B	Regio decreto di modifica del regio decreto del 28 marzo 2001 relativo alla gestione delle aree da gioco	6.8.2003
2003/156/F	Decreto in materia delle verifiche alle quali deve procedere il responsabile dell'immissione sul mercato di materie fertilizzanti che soddisfano alla norma NF U 44-095 Modificazioni organiche — compost contenenti materie di interesse agronomico derivate dal trattamento delle acque	7.8.2003
2003/157/F	Decreto recante la messa in applicazione obbligatoria di una norma	7.8.2003
2003/158/B	Regio decreto relativo alle condizioni di esercizio dei centri di abbronzatura	8.8.2003
2003/159/NL	Regolamento 2003 dell'Associazione produttori di mangimi (PDV) per il riconoscimento della buona pratica di fabbricazione (GMP) nel settore dei mangimi	4.8.2003
2003/160/I	Decreto del ministero dell'Interno di recepimento della norma UNI EN 1634 parte I concernente: «Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elementi di chiusura»	8.8.2003
2003/161/A	Progetto di legge, con cui sono aboliti il regolamento relativo ai garage e la legge LGBL (Gazzetta del Land) N. 68 del 1966 e sono modificate la legge del 1998 relativa all'ordinamento territoriale di Salisburgo, la legge concernente le basi per la costruzione, la legge del 1997 relativa alla polizia edilizia, nonché la legge sull'edilizia	11.8.2003

(1) Anno — Numero di registrazione — Stato membro autore.

(2) Periodo nel corso del quale il progetto non può essere adottato.

(3) Senza scadenza, in quanto la Commissione ha accettato la motivazione di urgenza invocata dallo Stato membro autore del progetto.

(4) Senza scadenza, in quanto si tratta di specificazioni tecniche o di altri requisiti o di regole relative ai servizi connessi con misure di carattere fiscale o finanziario, ai sensi dell'articolo 1, punto 11, secondo comma, terzo trattino, della direttiva 98/34/CE.

(5) Procedura di informazione chiusa.

La Commissione richiama l'attenzione sulla sentenza riguardante la «CIA Security», emessa il 30 aprile 1996 nella causa C-194/94 (Racc. 1996, pag. I-2201), secondo la quale la Corte di giustizia ritiene che gli articoli 8 e 9 della direttiva 98/34/CE (all'epoca 83/189/CEE) debbano essere interpretati nel senso che i singoli possono farli valere dinanzi a un giudice nazionale, il quale deve rifiutare l'applicazione di una regola tecnica nazionale che non sia stata notificata conformemente alla direttiva di cui sopra.

Detta sentenza conferma la comunicazione della Commissione del 1° ottobre 1986 (GU C 245 dell'1.10.1986, pag. 4).

L'inadempimento dell'obbligo di notifica comporta pertanto l'inapplicabilità delle regole tecniche in esame, che di conseguenza sono inopponibili ai singoli.

Per ulteriori altre informazioni sulla procedura di notifica, rivolgersi a:

Commission européenne
DG Entreprises, Unité F1
B-1049 Bruxelles
e-mail: Dir83-189-Central@cec.eu.int

oppure visitare il sito internet: <http://europa.eu.int/comm/enterprise/tris/>

Per eventuali informazioni su tali notifiche, rivolgersi ai servizi nazionali, il cui elenco è riportato di seguito:

**ELENCO DEI DIPARTIMENTI NAZIONALI RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA
98/34/CE**

BELGIO

BELNotif
Qualité et Sécurité
SPF Économie, PME, Classes moyennes et Energie
North Gate III — 4ème étage
Boulevard du Roi Albert II/Koning Albert II-laan 16
B-1000 Bruxelles

Sito Web: <http://www.mineco.fgov.be>

Sig.ra P. Descamps
Tel. (32) 2 206 46 89
Fax (32) 2 206 57 46
E-mail: belnotif@mineco.fgov.be

DANIMARCA

Erhvervs- og Boligstyrelsen
Dahlerups Pakhus
Langelinie Allé 17
DK-2100 Copenhagen Ø (oppure DK-2100 Copenhagen OE)

Sito Web: <http://www.ebst.dk>

Sig.ra Laila Østergren
Tel. (45) 35 46 66 89 (linea diretta)
Fax (45) 35 46 62 03
E-mail: Sig.ra Laila Østergren — loe@ebst.dk
Sig.ra Birgitte Spühler Hansen — bsh@ebst.dk

Cassetta delle lettere per messaggi relativi a notifiche —
noti@ebst.dk

GERMANIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Referat XA2
Scharnhorststraße 34—37
D-10115 Berlin

Sito Web: <http://www.bmwa.bund.de>

Sig.ra Christina Jäckel
Tel. (49) 30 20 14 63 53
Fax (49) 30 20 14 53 79
E-mail: infonorm@bmwa.bund.de

GRECIA

Ministry of Development
General Secretariat of Industry
Michalacopoulou 80
GR-115 28 Athens
Tel. (30) 1 778 17 31
Fax (30) 1 779 88 90

ELOT

Acharnon 313
GR-11145 Athens
Sig. E. Melagrakis
Tel. (30) 1 212 03 00
Fax (30) 1 228 62 19
E-mail: 83189in@elot.gr

SPAGNA

Ministerio de Asuntos Exteriores
Secretaría de Estado de Asuntos Europeos
Dirección General de Coordinación del Mercado Interior y otras Políticas
Comunitarias
Subdirección General de Asuntos Industriales, Energéticos, de Transportes y
Comunicaciones y de Medio Ambiente
C/Padilla 46, Planta 2ª, Despacho: 6276

E-28006 Madrid
Sig.ra Esther Pérez Peláez
Tel. (34) 91 379 84 64
Fax (34) 91 379 84 01
E-mail: d83-189@ue.mae.es

FRANCIA

Direction générale de l'Industrie, des Technologies de l'information et des
Postes (DiGITIP)
Service des politiques d'innovation et de compétitivité (SPIC)
Sous-direction de la normalisation, de la qualité et de la propriété industrielle
(SQUALPI)
DiGITIP 5
12, rue Villiot
F-75572 Paris Cedex 12

Sig.ra Suzanne Piau
Tel. (33) 1 53 44 97 04
Fax (33) 1 53 44 98 88
E-mail: suzanne.piau@industrie.gouv.fr

Sig.ra Françoise Ouvrard
Tel. (33) 1 53 44 97 05
Fax (33) 1 53 44 98 88
E-mail: francoise.ouvrard@industrie.gouv.fr

IRLANDA

NSAI
Glasnevin
Dublin 9
Ireland
Sig. Tony Losty
Tel. (353) 1 807 38 80
Fax (353) 1 807 38 38
E-mail: lostyt@nsai.ie

ITALIA

Ministero delle Attività produttive
Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività
Ispettorato tecnico dell'industria — Ufficio F1
Via Molise 2
I-00187 Roma

Sito Web: <http://www.minindustria.it>

Sig. V. Correggia
Tel. (39) 06 47 05 22 05
Fax (39) 06 47 88 78 05
E-mail: vincenzo.correggia@minindustria.it

Sig. E. Castiglioni
Tel. (39) 06 47 05 26 69
Fax (39) 06 47 88 77 48
E-mail: enrico.castiglioni@minindustria.it

LUSSEMBURGO

SEE — Service de l'Énergie de l'État
34, avenue de la Porte-Neuve
BP 10
L-2010 Luxembourg
Sig. J. P. Hoffmann
Tel. (352) 46 97 46 1
Fax (352) 22 25 24
E-mail: see.direction@eg.etat.lu

PAESI BASSI

Ministerie van Financiën
 Belastingdienst/Douane Noord
 Team bijzondere klantbehandeling
 Centrale Dienst voor In- en uitvoer
 Engelse Kamp 2
 Postbus 30003
 9700 RD Groningen
 Nederland

Sig. Ebel Van der Heide
 Tel. (31) 50 5 23 21 34

Sig.ra Hennie Boekema
 Tel. (31) 50 5 23 21 35

Sig.ra Tineke Elzer
 Tel. (31) 50 5 23 21 33

Fax (31) 50 5 23 21 59

E-mail generico: Enquiry.Point@tiscali-business.nl
 Enquiry.Point2@tiscali-business.nl

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
 Abteilung C2/1
 Stubenring 1
 A-1010 Wien

Sito Web: <http://www.bmwa.gv.at>

Sig.ra Brigitte Wikgolm
 Tel. (43) 1 711 00 58 96
 Fax (43) 1 715 96 51 oppure (43) 1 712 06 80
 E-mail: post@tbt.bmwa.gv.at

PORTOGALLO

Instituto Português da Qualidade
 Rua Antonio Gião, 2
 P-2829-513 Caparica

Sito Web: <http://www.ipq.pt>

Sig.ra Miranda Ondina
 Tel. (351) 21 294 82 36 oppure 81 00
 Fax (351) 21 294 82 23
 E-mail: MOndina@mail.ipq.pt
 E-mail generico: dir83189@mail.ipq.pt

FINLANDIA

Kauppa- ja teollisuusministeriö
 Visitor address: Aleksanterinkatu 4
 FIN-00171 Helsinki
 e
 Ratakatu 3
 FIN-00120 Helsinki

Indirizzo postale:
 PO Box 32
 FIN-00023 Government

Sito Web: <http://www.ktm.fi>

Sig.ra Heli Malinen
 Tel. (358) 9 1606 36 27
 Fax (358) 9 1606 46 22
 E-mail: heli.malinen@ktm.fi

Sig. Katri Amper
 E-mail generico: maaraykset.tekniset@ktm.fi

SVEZIA

Kommerskollegium
 Box 6803
 Drottninggatan 89
 S-113 86 Stockholm

Sito Web: <http://www.kommers.se>

Sig.ra Kerstin Carlsson
 Tel. (46) 86 90 48 82 oppure (46) 86 90 48 00
 Fax (46) 86 90 48 40 oppure (46) 83 06 759
 E-mail: kerstin.carlsson@kommers.se
 E-mail generico: 9834@kommers.se

REGNO UNITO

Department of Trade and Industry
 Standards and Technical Regulations Directorate 2
 Bay 327
 151 Buckingham Palace Road
 London SW1 W 9SS
 United Kingdom

Sito Web: <http://www.dti.gov.uk/strd>

Sig.ra Brenda O'Grady
 Tel. (44) 207 215 15 64 oppure 14 88
 Fax (44) 207 215 15 29
 E-mail: brenda.o'grady@tidv.dti.gov.uk
 E-mail generico: 98-34@dti.gov.uk

EFTA — ESA

EFTA Surveillance Authority
 Rue de Trèves 74
 B-1040 Bruxelles

Sito Web: <http://www.eftasurv.int>

Sig. Gunnar Thor Petursson
 Tel. (32) 2 286 18 71
 Fax (32) 2 286 18 00
 E-mail: DRAFTTECHREGESA@eftasurv.int

EFTA

Goods Unit
 EFTA Secretariat
 Rue de Trèves 74
 B-1040 Bruxelles

Sito Web: <http://www.efta.int>

Sig.ra Kathleen Byrne
 Tel. (32) 2 286 17 34
 Fax (32) 2 286 17 42
 E-mail: DRAFTTECHREGFTA@efta.int
 kathleen.byrne@efta.int

TURCHIA

Undersecretariat of Foreign Trade
 General Directorate of Standardisation for Foreign Trade
 İnönü Bulvarı — Emek — Ankara

Sito Web: <http://www.dtm.gov.tr>

Sig. Saadettin Doğan
 Tel. (90-312) 212 88 00 oppure 20 44
 (90-312) 212 88 00 oppure 25 65
 Fax (90-312) 212 87 68
 E-mail: dtsabbil@dtm.gov.tr

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso COMP/M.3120 — ING/Entrium)****Caso ammissibile alla procedura semplificata**

(2003/C 119/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 12 maggio 2003 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1310/97 ⁽²⁾. Con tale operazione l'impresa ING Groep NV («ING», Olanda) acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del suddetto regolamento, il controllo dell'insieme di Entrium Direct Bankers AG («Entrium», Germania) mediante acquisto di azioni o quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

— ING: servizi finanziari a livello mondiale,

— Entrium: servizi bancari, in particolare via telefono e internet, principalmente in Germania.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 ⁽³⁾, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per fax [n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.3120 — ING/Entrium, al seguente indirizzo:

Commissione europea
DG Concorrenza
Direzione B — Task Force Concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

⁽²⁾ GU L 180 del 9.7.1997, pag. 1; versione rettificata: GU L 40 del 13.2.1998, pag. 17.

⁽³⁾ GU C 217 del 29.7.2000, pag. 32.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso COMP/M.3066 — Delta Lloyd/ABN AMRO/JV)**

(2003/C 119/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 30 aprile 2003 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 303M3066. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario.

Per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel.: (352) 2929 427 18; fax: (352) 2929 427 09

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso COMP/M.3113 — GE/Jenbacher)**

(2003/C 119/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 14 aprile 2003 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 303M3113. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario.

Per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel.: (352) 2929 427 18; fax: (352) 2929 427 09

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE**(Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni)**

(2003/C 119/06)

Data di adozione della decisione: 2.4.2003**Stato membro:** Francia**N. dell'aiuto:** N 729/02**Titolo:** Aiuti agli agricoltori sinistrati del sud-est**Obiettivo:** Compensare i produttori agricoli vittime delle inondazioni del settembre 2002**Stanziamiento:** 131,5 milioni di EUR**Intensità o importo dell'aiuto:** Massimo 100 % dei costi**Durata:** Variabile

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids

Data di adozione della decisione: 8.4.2003**Stato membro:** Danimarca**N. dell'aiuto:** N 472/02**Titolo:** Massimale permanente sulle tasse fondiarie dei terreni produttivi**Obiettivo:** Fissare un massimale dell'1,2 % sulle tasse fondiarie pagate dai proprietari di terreni produttivi, ossia terreni ad uso agricolo, orticolo, silvicolo, frutteti e vivai**Fondamento giuridico:** Lov nr. 372 af 6. juni 2002 om ændring af lov om beskatning til kommunerne af faste ejendomme**Stanziamiento:** Appena inferiore a 150 milioni di DKK (20,2 milioni di EUR) all'anno**Intensità o importo dell'aiuto:** Il massimale comporta una riduzione media di circa 55 DKK per ettaro**Durata:** Indeterminata

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

LIFE 2003-2004

(2003/C 119/07)

La Commissione invita «persone fisiche o giuridiche» dell'Unione Europea (compresi i nuovi Stati membri) ⁽¹⁾ o dei paesi candidati associati a LIFE a presentare proposte per la selezione LIFE 2003-2004. I paesi candidati associati a LIFE possono prendere parte a questa selezione in conformità alle regole stabilite dalle decisioni del Consiglio di associazione riguardanti la loro partecipazione a LIFE. Attualmente partecipano: Romania.

Proposte:

Le proposte devono essere compilate su specifici formulari di presentazione. Il fascicolo di candidatura che contiene le informazioni dettagliate relativamente all'eleggibilità ed alle procedure, oltre ai formulari necessari per la presentazione delle proposte può essere scaricato attraverso il sito WEB della Commissione all'indirizzo seguente:

<http://www.europa.eu.int/comm/environment/life/home.htm>

Dove e quando presentare un proposta

Istruzioni dettagliate per ogni settore di LIFE sono incluse nel fascicolo di candidatura.

Sono compresi nel presente bando:**1. Progetti LIFE-Natura***Obiettivo:*

Progetti finalizzati alla conservazione degli habitat naturali e della fauna e flora selvatica di interesse comunitario e (solo per i paesi candidati) internazionale.

Data di scadenza:

- Tutti i progetti saranno presentati alle competenti autorità nazionali entro il 30 settembre 2003.
- I progetti saranno in seguito presentati (in 3 copie cartacee e una copia in formato elettronico) dalle autorità nazionali alla Commissione entro il 31 ottobre 2003.
- Gli Stati membri e i paesi candidati associati a LIFE possono modificare la data nazionale di presentazione, nonché il numero totale di copie richiesto. Sarà loro compito informare il pubblico in merito.

⁽¹⁾ Assegnazione del contributo finanziario della Comunità: previa ratifica del trattato di adesione da parte di ciascuno Stato membro.

2. Progetti LIFE-Ambiente*Obiettivo:*

Progetti di dimostrazione che contribuiscono allo sviluppo di tecniche e metodi innovativi e integrati e all'ulteriore sviluppo della politica comunitaria dell'ambiente e che:

- integrano considerazioni sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile nella pianificazione e nella valorizzazione del territorio, incluse le zone urbane e costiere, oppure
- promuovono la gestione sostenibile delle acque freatiche e di superficie, oppure
- riducono al minimo l'impatto ambientale delle attività economiche, in particolare mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e ponendo l'accento sulla prevenzione, compresa la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, oppure
- permettono di prevenire, riutilizzare, recuperare e riciclare i rifiuti di tutti i tipi e di gestire razionalmente il flusso di rifiuti, oppure
- riducono l'impatto ambientale dei prodotti mediante una strategia integrata agli stadi della produzione, della distribuzione, del consumo e del trattamento al termine del loro ciclo di vita, compreso lo sviluppo di prodotti rispettosi dell'ambiente.

Data di scadenza:

Per LIFE Ambiente, gli Stati membri e gli altri paesi candidati interessati stabiliscono le proprie scadenze entro le quali le proposte devono essere inviate alle competenti autorità nazionali. I candidati devono informarsi riguardo a queste scadenze presso i punti di contatto nazionale (cfr. anche

<http://europa.eu.int/comm/environment/life/home.htm>)

- I progetti saranno in seguito presentati (in 3 copie cartacee e una copia in formato elettronico) dalle autorità nazionali alla Commissione entro il 30 novembre 2003.

— Gli Stati membri e i paesi candidati associati a LIFE possono modificare la data nazionale di presentazione, nonché il numero totale di copie richiesto. Sarà loro compito informare il pubblico in merito.

3. Progetti LIFE-Paesi terzi

Obiettivo:

Progetti di assistenza tecnica che contribuiscono allo sviluppo delle capacità e delle strutture amministrative necessarie in campo ambientale e per lo sviluppo di una politica ambientale e di programmi d'azione in paesi terzi beneficiari che si affacciano sul Mediterraneo e sul Mar Baltico.

Data di scadenza:

- Tutti i progetti saranno presentati alle competenti autorità nazionali entro il 31 ottobre 2003.
- I progetti saranno in seguito presentati (in 2 copie cartacee e una copia in formato elettronico) dalle autorità nazionali alla Commissione al più tardi entro il 30 novembre 2003.
- Gli Stati membri e i paesi candidati associati a LIFE, possono modificare la data nazionale di presentazione,

nonché il numero totale di copie richiesto. Sarà loro compito informare il pubblico in merito.

4. Progetti LIFE Natura «Co-op»

Obiettivo:

Le proposte relative alle misure «Co-op» hanno esclusivamente lo scopo di sostenere lo scambio di esperienze tra progetti LIFE-Natura.

Data di scadenza:

La proposta completa (in 3 copie cartacee) deve pervenire per plico raccomandato, tramite corriere privato o mediante consegna a mano agli indirizzi elencati nel fascicolo di candidatura entro il 22 agosto 2003. Farà fede il timbro postale, la data apposta dal corriere al momento della presa in consegna del plico o quella apposta sulla ricevuta rilasciata dal funzionario incaricato di ricevere le offerte. Non saranno prese in considerazione le proposte incomplete o inviate separatamente in più parti, mediante fax o posta elettronica. Spetta al proponente prendere le precauzioni necessarie per rispettare il termine.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

per il Programma Asia Pro Eco: Dialogo operativo e pratico pubblicato dalla Commissione europea

(2003/C 119/08)

1. Riferimenti di pubblicazione

EuropeAid/116557/C/G.

2. Programma e fonte di finanziamento

Asia Pro Eco, ALA, linea di bilancio B7-301. Progetto n. AIDCO/2001/0137.

3. Tipo di attività, area geografica e durata dei progetti

a) Il programma Asia Pro Eco è destinato a rafforzare il dialogo in campo ambientale tra l'Europa e l'Asia. I settori di attività comprendono: capacità di gestione dell'ambiente, approccio orientato dal mercato alla protezione ambientale e allo sviluppo, promozione e sostegno di reti euro-asiatiche di R&S in campo ambientale. Per maggiori informazioni consultare il sito Internet del programma Asia Pro Eco:

(http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-pro-eco/index_en.htm)

Dialogo operativo e pratico

Ciascuna attività deve contenere le seguenti componenti:

Conferenze:

Per candidati che desiderano organizzare una conferenza relativa ai principali obiettivi del programma Asia Pro Eco. Le conferenze devono mettere in evidenza

la prospettiva dell'UE, collegata all'assistenza tecnica a valle e al sostegno al finanziamento. Esse devono essere organizzate in collaborazione con agenzie/reti che possiedano un'esperienza dimostrata, al fine di promuovere strategie innovative e un'ottica a lungo termine. I candidati dovranno studiare le conferenze al fine di garantire un impatto sostenibile a lungo termine. L'organizzazione di conferenze può mirare a sviluppare sinergie con altre iniziative ambientali.

Studi:

La conferenza dovrà essere preceduta da uno studio preparatorio.

Linee guida:

Documenti (ad esempio, raccomandazioni, linee guida, conclusioni) dovranno perfezionare le idee che scaturiscono dalle conferenze al fine di proporre nuove modalità di gestione dell'impatto ambientale in base ai temi presentanti.

b) Area geografica. L'area geografica è costituita dall'Unione europea più i paesi asiatici partecipanti, e cioè: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Repubblica popolare cinese (1), Timor orientale, India, Indonesia, Repubblica democratica popolare del Laos, Malaysia, Maldive, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam.

c) Durata massima dei progetti: 24 mesi

(1) Escluse Hong Kong e Macao.

4. **Importo complessivo disponibile ai fini del presente invito a presentare proposte**

2 500 000 EUR

5. **Importo minimo e massimo degli aiuti non rimborsabili**

Il livello massimo del contributo CE e l'importo massimo e minimo degli aiuti non rimborsabili previsti per questa componente del programma sono i seguenti:

Dialogo operativo e pratico

Contributo CE: 75 %

Importo massimo degli aiuti non rimborsabili:
500 000 EUR

Importo minimo degli aiuti non rimborsabili:
150 000 EUR

La percentuale per i paesi meno avanzati ⁽²⁾ sarà del 90 % con un tetto di 500 000 EUR. Per beneficiare del contributo CE al 90 %, la conferenza deve svolgersi in un paese meno avanzato.

Per ulteriori informazioni sull'importo di un aiuto non rimborsabile, consultare *Linee guida per i candidati 2003 — Dialogo operativo e pratico* di cui al punto 12.

6. **Numero massimo degli aiuti non rimborsabili da assegnare**

8

7. **Ammissibilità: chi può presentare domanda?**

I candidati devono essere autorità nazionali o enti regionali o locali, oppure operatori del settore pubblico con una comprovata esperienza nell'organizzazione di conferenze nella regione nella sfera d'interesse del programma Asia Pro Eco, quali istituti universitari o di ricerca, organizzazioni ambientali e agenzie per l'ambiente, associazioni/federazioni, camere di commercio, ONG del settore ambientale e industriale (cfr. la sezione 2.1.1 delle «Linee guida per i candidati 2003» Asia Pro Eco — Dialogo operativo e pratico).

Un candidato può presentare una proposta in collaborazione con un **minimo** di due partner:

- qualora il candidato provenga da un paese/territorio asiatico partecipante, i due partner devono provenire da due diversi Stati membri dell'UE;
- qualora il candidato provenga da uno Stato membro dell'UE, uno dei due partner deve provenire da un paese/territorio asiatico partecipante, mentre il secondo partner deve provenire da un altro Stato membro dell'UE.

Il programma darà la priorità ai partenariati che coprono più di un paese asiatico ammissibile e che prendono in considerazione la partecipazione e/o la partecipazione attiva dei paesi ammissibili meno sviluppati ⁽²⁾.

8. **Data provvisoria di notifica dei risultati della procedura di aggiudicazione**

Si prevede che, in circostanze normali, il tempo che intercorre fra la presentazione di una candidatura e la notifica

dei risultati della procedura di aggiudicazione sia di circa tre mesi.

Si prevede che i candidati che hanno presentato le loro proposte nel corso del 2003 ricevano notifica dei risultati secondo il seguente calendario:

per la scadenza del **3 ottobre 2003**, nel corso del **dicembre 2003**

9. **Criteri di aggiudicazione**

Cfr. la sezione 2.3 delle *Linee guida per i candidati 2003 — Dialogo operativo e pratico*. Si precisa che le candidature saranno valutate separatamente in relazione alla conformità e ammissibilità amministrative, da un lato, e alla qualità tecnica, dall'altro.

10. **Formato del modulo di candidatura e informazioni da indicare**

Le domande devono essere presentate utilizzando il **modulo di candidatura standard** allegato alle *Linee guida per i candidati 2003 — Dialogo operativo e pratico* di cui al paragrafo 12, rispettandone rigorosamente il formato e le istruzioni. Per ciascuna domanda, il candidato deve inviare un **modulo originale firmato e due copie in formato elettronico su dischetto/CD** del modulo di candidatura, del piano d'azione, del bilancio, della matrice logica e dei documenti giustificativi (CV, sintesi del progetto, piano d'azione).

11. **Termine per la presentazione delle candidature**

Le candidature devono pervenire entro il:

3 ottobre 2003, alle ore 16.00 (ora dell'Europa centrale).

Tutte le candidature **ricevute** dopo la scadenza del termine saranno automaticamente respinte anche se il timbro postale indica una data antecedente alla scadenza.

12. **Informazioni dettagliate**

Informazioni dettagliate sul presente Invito a presentare proposte sono contenute nelle *Linee guida per i candidati 2003* di Asia Pro Eco — *Dialogo operativo e pratico*; queste ultime, come pure il presente avviso, sono disponibili sul sito Internet di EuropeAid:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_en.htm

nonché sul sito:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-pro-eco/index_en.htm

Tutti i quesiti in merito al presente Invito a presentare proposte devono essere inviati per posta elettronica (indicando i riferimenti di pubblicazione del presente Invito a presentare proposte menzionati al paragrafo 1) al seguente indirizzo: europeaid-asia-pro-eco@cec.eu.int

Si invitano tutti i candidati a consultare regolarmente i siti Internet summenzionati prima dello scadere del termine per la presentazione delle candidature, poiché Asia Pro Eco provvederà a pubblicare i quesiti posti con maggiore frequenza («FAQ») e le relative risposte.

⁽²⁾ I paesi asiatici meno sviluppati sono Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Timor orientale, Repubblica democratica popolare del Laos, Maldive e Nepal.

Invito a presentare proposte OIB.1/2003/01 — Centro conferenze dotato di strutture per l'interpretazione

(2003/C 119/09)

1. Servizio responsabile della Commissione europea

Commissione europea, Ufficio Infrastruttura e Logistica —
Bruxelles
Unità OIB/1 — Attuazione della politica immobiliare
Rue Guimard n. 10, ufficio: 06/45
B-1049 Bruxelles
Tel. (32-2) 296 55 84
Fax (32-2) 296 62 69
E-mail: OIB-EC-BUILDING-POLICY@cec.eu.int

2. Tipo di notifica: Invito a presentare proposte

Le persone interessate al tipo di progetto descritto più oltre (cfr. punto 3) sono invitate a presentare le loro proposte nel rispetto delle regole qui di seguito indicate.

Non esiste un modello di formulario per l'invio delle proposte.

La presente notifica non è intesa a creare un elenco di potenziali contraenti e non costituisce in alcun modo un impegno per la Commissione nel quadro delle procedure di aggiudicazione degli appalti.

Le lingue di lavoro saranno il francese e l'inglese.

3. Descrizione

a) Ubicazione

L'edificio deve essere situato nel Quartier Léopold.

b) Capacità in sale di riunione dotate di strutture per l'interpretazione

L'edificio dovrà contenere sale di conferenza di varie dimensioni dotate di un numero variabile di cabine d'interpretazione.

La tabella dell'allegato I mostra indicativamente la capienza e la tipologia delle sale previste.

c) Altre funzionalità

Oltre a disporre di quanto necessario per un uso ottimale delle sale di conferenza, l'edificio comprenderà: un parcheggio con circa 150 posti, un ristorante e/o una caf-

fetteria, uffici di appoggio per una superficie totale di circa 500 m² e spazi destinati al magazzinaggio.

d) Caratteristiche architettoniche

— La proposta deve riguardare un edificio nuovo o un edificio esistente completamente rinnovato.

— Le finiture e le attrezzature delle sale, delle parti comuni, degli uffici e degli impianti sanitari saranno conformi alle caratteristiche globali degli edifici occupati dalla Commissione secondo quanto figura nella descrizione dell'«Immobile-tipo».

— Nell'allegato II sono indicate le principali caratteristiche architettoniche richieste.

Per ulteriori particolari e per quanto concerne le caratteristiche tecniche e le attrezzature speciali delle sale di riunione e delle cabine d'interpretazione si rimanda alle note descrittive «SALE DI RIUNIONE/CONFERENZA», «FOYER» e «SPECIFICITÀ SCIC» che possono essere richieste per e-mail al seguente indirizzo:

OIB-EC-BUILDING-POLICY@cec.eu.int

e) Disponibilità

Nell'ipotesi attuale l'edificio dovrà essere disponibile tra il secondo semestre 2005 e la fine del 2006.

4. Le proposte dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni amministrative:

— il riferimento: «Invito a presentare proposte OIB.1/2003/01»,

— il titolo del progetto e il suo indirizzo completo,

— il nome del proponente e il suo indirizzo completo,

— le coordinate complete (compresi i numeri di telefono e fax e l'indirizzo e-mail) del proprietario e/o dell'agente immobiliare,

— una descrizione dell'edificio,

— una tabella, dettagliata per piano, delle superfici fuori terra, delle superfici interrato e dei parcheggi,

- una tabella riepilogativa dei tipi di sala previsti: capienza, numero di cabine d'interpretazione, superficie in m², altezza del soffitto,
- ove del caso, lo stato di avanzamento delle pratiche per la licenza di costruzione,
- l'importo dell'affitto o del prezzo di vendita alle attuali condizioni di mercato; tale importo non terrà conto delle peculiarità tecniche dell'interpretazione e delle conferenze,
- la data di disponibilità dell'edificio.

Ciascuna proposta dovrà inoltre includere una clausola di validità di 9 mesi a decorrere dalla data del suo ricevimento da parte della Commissione europea.

5. Presentazione delle proposte:

- a) Tutta la corrispondenza deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1, ossia al direttore generale dell'OIB, Commissione europea, Ufficio Infrastruttura e Logistica — Bruxelles, Rue Guimard n. 10, ufficio: 06/45, B-1049 Bruxelles.
- b) Le proposte dovranno essere inviate con lettera raccomandata o consegnate direttamente (di persona o tramite un rappresentante autorizzato o un servizio di corriere privato) al Segretariato del servizio della Commissione sopra menzionato (cfr. punto 1) entro il 16 giugno 2003.
- c) Sulla busta deve essere indicata chiaramente la dicitura: «Invito a presentare proposte – Centro conferenze dotato di strutture per l'interpretazione».

ALLEGATO I

Tabella indicativa dei requisiti relativi alle sale d'interpretazione

	Numero di sale	Capienza	Numero di cabine d'interpretazione
	3	115	6
	6	115	9
	6	115	7
	2	140	9
	3	140	12
	1	250	12
	1	380	23
Totale	22	3 055	203

ALLEGATO II

Principali caratteristiche architettoniche richieste

- Oltre che delle cabine d'interpretazione, le sale di riunione dovranno essere dotate di una cabina di regia.
 - Le cabine d'interpretazione dovranno essere installate su uno o più lati della sala in modo da consentire un buon contatto visivo con la cabina di regia.
 - L'accesso alle cabine dovrà essere agevole e avvenire attraverso un'entrata specifica aperta su un corridoio isolato acusticamente. Il corridoio di accesso alle cabine dovrà avere una larghezza minima di 1,50 m e un accesso esterno alla sala. Dovrà essere prevista una via di accesso rapido tra le cabine e la sala.
 - Le cabine dovranno avere le seguenti dimensioni minime: 3,20 m di larghezza, 2,40 m di profondità e 2,30 m di altezza.
 - Il pavimento delle cabine dovrà trovarsi a un'altezza di almeno 0,60 m al di sopra del pavimento della sala di riunione.
 - Le sale di riunione dovranno essere raggruppate attorno a un foyer di accesso comune che dovrà essere collegato alle installazioni principali dell'edificio.
 - Ciascun foyer dovrà disporre di bagni (uomini, donne e disabili), di cabine telefoniche, di una ricezione, di un guardaroba, di un'area di riposo e di ristoro sufficientemente grande con tre o quattro postazioni per PC. Un punto di vendita di giornali e riviste dovrà essere facilmente accessibile da tutti i foyer.
 - Le dimensioni e l'altezza di ogni sala saranno adeguate al numero di persone e cabine previste.
 - Le sale disporranno di almeno due porte di accesso, poste a ciascuna estremità.
 - Le sale disporranno di un'illuminazione naturale ogniqualvolta ciò sia tecnicamente possibile.
 - Un tavolo per uno o più uscieri sarà situato in prossimità dell'entrata principale.
 - Tutte le sale dovranno essere climatizzate.
 - L'entrata principale dovrà essere protetta mediante un sistema di controllo e di vigilanza in grado di gestire rapidamente l'ingresso di un gran numero di persone.
 - Se possibile, occorrerà prevedere l'accesso diretto delle automobili all'entrata per consentire lo scarico.
 - Dovranno essere previsti uffici e spazi di magazzinaggio utilizzabili dal personale della Commissione.
-

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Programma di sostegno al cinema ACP lanciato dal Fondo europeo di sviluppo

(2003/C 119/10)

1. Riferimento di pubblicazione

EuropeAid/116476/C/G

— aumentare il sostegno alle produzioni televisive (telefilm, serie e miniserie, film d'animazione), segnatamente quelle destinate ai giovani, che saranno trasmesse sulle reti degli ACP, purché contribuiscano allo sviluppo dell'industria cinematografica ACP.

2. Programma e fonte di finanziamento

Programma di sostegno al cinema ACP a titolo del FES

Per maggiori particolari, consultare le Linee guida ad uso dei richiedenti (in appresso denominate «la Guida»), sezione 1.2.

3. Natura delle azioni, copertura geografica e durata del progetto

Obiettivi generali:

- confermare il sostegno europeo al cinema dei paesi ACP ⁽¹⁾ e migliorare le procedure di erogazione degli aiuti,
- rispondere alla creatività cinematografica delle diverse regioni del mondo ACP,
- contribuire alla scoperta di nuovi talenti e al rinnovo delle generazioni di registi ACP.

Obiettivi specifici del presente invito:

- aumentare il sostegno ai lungometraggi di fiction, elemento centrale del programma,
- aumentare il sostegno ai cortometraggi e ai mediometraggi di fiction, ai documentari di lungometraggio e ai film d'animazione,

Tipi di azione

Il progetto deve rientrare fra le attività volte a conseguire gli obiettivi della cooperazione culturale di cui alla rubrica 1.1 della Guida e riguardare la produzione di fiction, di film d'animazione (lungo-medio-cortometraggi) e di documentari di lungometraggio (con una durata minima di 52 minuti, esclusi i servizi televisivi e i filmati aziendali o istituzionali). I film devono essere girati in formato 35 mm, Super 16 o numerico. L'unico supporto autorizzato per il formato definitivo è 35 mm, fatta eccezione per i documentari per i quali è ammesso anche un supporto Beta.

I progetti potranno riguardare anche la produzione di telefilm (durata minima 50 minuti), di fiction e di film d'animazione destinati alle reti televisive ACP. Per il formato definitivo è obbligatorio il supporto Beta. Potranno beneficiare del programma di sostegno le serie di almeno sei episodi nonché le miniserie con almeno 3 episodi, purché ciascun episodio duri più di 40 minuti.

Copertura geografica: Gli interventi devono riguardare principalmente uno degli ACP o uno dei paesi dell'Unione europea, ma si privilegeranno i progetti che interessano uno dei paesi ACP.

Durata massima del progetto: 30 mesi

Per maggiori particolari, consultare la Guida, sezione 2.1.3.

4. Importo complessivo disponibile per il presente invito a presentare proposte

820 000 EUR riservati esclusivamente agli aiuti alla produzione.

⁽¹⁾ Per ACP (Africa, Caraibi, Pacifico) si intendono i seguenti paesi, firmatari della convenzione di Lomé con l'Unione europea: Angola, Antigua e Barbuda, Bahama, Barbados, Belize, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Comore, Congo, Repubblica democratica del Congo, Costa d'Avorio, Gibuti, Repubblica Dominicana, Dominica, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Ghana, Grenada, Guinea, Guinea Bissau, Guinea equatoriale, Guyana, Haiti, Giamaica, Kenya, Kiribati, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Maurizio, Mauritania, Mayotte, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Uganda, Papua Nuova Guinea, Ruanda, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Samoa occidentali, São Tomé e Príncipe, Isole Salomone, Senegal, Seicelle, Sierra Leone, Somalia, Sudafrica, Sudan, Suriname, Swaziland, Tanzania, Ciad, Tonga, Togo, Trinidad e Tobago, Tuvalu, Vanuatu, Zambia, Zimbabwe.

5. Importo massimo e minimo delle sovvenzioni

Azione	Importo minimo della sovvenzione richiesta	Importo massimo della sovvenzione richiesta
Produzione di lungometraggi	100 000 EUR	400 000 EUR
Produzione di cortometraggi, di mediometraggi e di documentari di medio e lungometraggio	30 000 EUR	150 000 EUR
Produzione di telefilm, di fiction e di film d'animazione per la televisione	30 000 EUR	80 000 EUR

Percentuale massima del costo del progetto che può essere finanziata con risorse comunitarie: 40 % dei costi ammissibili totali del progetto.

6. Numero massimo di sovvenzioni da attribuire

30

7. Ammissibilità: chi può presentare una domanda di sovvenzione?

I richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere una società di produzione audiovisiva con sede in un paese ACP (escluso il Sudafrica per il suo status particolare) o in un paese europeo, detentrica di diritti relativi al progetto proposto e associata a un regista cittadino di un paese ACP (compreso il Sudafrica),
- disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti, la cui continuità sia garantita per tutta la durata del progetto a cui si deve fornire un contributo finanziario reale e sostanziale,
- possedere le capacità e le competenze tecniche necessarie per gestire un'attività nell'ambito del progetto ammissibile al sostegno finanziario della CE,
- nel caso dei programmi televisivi destinati in via prioritaria alle reti locali, la società di produzione deve necessariamente avere sede in un paese ACP ed essere registrata presso il tribunale del commercio del paese.

Per maggiori particolari, consultare la Guida, sezione 2.1.1.

8. Data indicativa di notifica dei risultati della procedura di attribuzione

Autunno 2003

9. Criteri di attribuzione

Consultare la Guida, sezione 2.3

10. Utilizzazione del modulo standard e informazioni richieste

Per la presentazione delle domande si deve obbligatoriamente utilizzare il **modulo standard** accluso alla Guida, attenendosi rigorosamente alle disposizioni e al modello ivi riportati. Il richiedente deve fornire, per ciascuna domanda, **un originale firmato e cinque copie**.

11. Data limite per la presentazione delle domande

14 luglio 2003 a mezzogiorno.

I dossier trasmessi dalle delegazioni della CE nei paesi ACP devono pervenire alla delegazione competente entro e non oltre il **7 luglio 2003 a mezzogiorno**.

Tutte le domande **pervenute** all'Autorità aggiudicatrice dopo la data limite saranno automaticamente respinte.

12. Informazioni particolareggiate

Per maggiori informazioni sul presente invito a presentare proposte, consultare le «Linee guida ad uso dei richiedenti», pubblicate contemporaneamente al presente invito sul sito Internet di EuropeAid

http://europa.eu.int/comm/europeaid/tender/index_en.htm

Tutti i quesiti riguardanti il presente invito a presentare proposte vanno inviati, preferibilmente per posta elettronica (indicando il titolo e il riferimento di pubblicazione dell'invito a presentare proposte) a:

mat@cinemasacp.filmfestamiens.org

Si raccomanda a tutti i richiedenti di consultare periodicamente la pagina internet sopraindicata, dove la Commissione pubblicherà le domande poste più di frequente («FAQ») con le relative risposte.

Per maggiori particolari, consultare la Guida, sezione 2.2.4.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Programma comune armonizzato d'inchieste congiunturali presso imprese e consumatori dell'Unione europea

(2003/C 119/11)

1. La Commissione europea lancia un invito a presentare proposte per effettuare inchieste nell'ambito del programma comune armonizzato d'inchieste presso le imprese ed i consumatori in **Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca e Slovenia**. Nel presente documento ci si riferirà a questi Stati come ai «**futuri Stati membri**».

L'obiettivo del programma è la raccolta di dati economici, in particolare relativi alla congiuntura, degli Stati membri attuali e futuri allo scopo di confrontare i loro cicli congiunturali in vista della gestione dell'Unione economica e monetaria (UEM). Il programma delle inchieste comuni e armonizzate è così diventato uno strumento indispensabile per il processo di sorveglianza economica nell'ambito dell'UEM, ma anche per finalità generali di politica economica.

2. Inchieste in cofinanziamento

Il programma comune armonizzato viene attuato mediante il cofinanziamento di sondaggi d'opinione svolti da organismi/istituti specializzati. In tale contesto, la Commissione intende stipulare delle convenzioni di natura privata con organismi/istituti selezionati che dispongano delle competenze necessarie per condurre tali inchieste **presso le imprese e i consumatori** nei futuri Stati membri nel corso dei prossimi quattro anni.

Nel presente documento la Commissione espone il contenuto del programma e i settori interessati dalle inchieste, le principali condizioni cui i candidati prescelti dovranno attenersi, le modalità di presentazione, di invio o di consegna delle proposte e i criteri di selezione che saranno applicati agli organismi/istituti candidati.

Il presente invito è rivolto agli organismi/istituti aventi personalità giuridica in uno dei futuri Stati membri. La Commissione riterrà ammissibili solo le proposte che rispondano a tutti i criteri indicati nel presente invito e siano pervenute entro il termine ultimo di presentazione.

3. Contenuto del programma

In collaborazione con organismi e istituti specializzati nelle inchieste congiunturali, la Commissione organizza inchieste periodiche in vari settori dell'economia dell'Unione europea e dei futuri Stati membri. Tali in-

chieste sono condotte presso i manager nel settore industriale e presso i consumatori. La Commissione organizza inoltre inchieste «ad hoc» meno regolari su problemi di attualità economica. La seguente tabella riporta le inchieste oggetto di questo invito a presentare proposte:

Inchiesta	Numero di settori interessati	Numero di domande rivolte al mese	Numero di domande rivolte trimestralmente
Inchiesta nel settore dell'industria	56	7	9
Inchiesta presso i consumatori	25	12	3

Oltre a quelle mensili, si effettuano inchieste «ad hoc», occasionali per definizione, per le quali ci si serve dei medesimi campioni statistici delle inchieste mensili, allo scopo di ottenere informazioni su questioni specifiche di politica economica.

I settori di competenza per le inchieste da svolgere sono indicati più ampiamente al punto 3.3. Gli organismi/istituti prescelti dalla Commissione si impegnano a collaborare strettamente con la Commissione, e in base alle istruzioni di quest'ultima, alla preparazione, allo svolgimento e al controllo delle inchieste e all'utilizzo dei risultati, e a fornire la loro cooperazione nella valutazione dei medesimi.

3.1. Calendario dei lavori e trasmissione dei risultati

— Le inchieste mensili devono essere svolte nel corso dei primi quindici giorni di ogni mese e i risultati devono essere comunicati via e-mail alla Commissione almeno quattro giorni lavorativi prima della fine del mese e conformemente al calendario incluso nella convenzione di finanziamento.

— Le inchieste trimestrali devono essere realizzate nel corso dei primi quindici giorni del primo mese di ogni trimestre (gennaio, aprile, luglio, ottobre) e i risultati devono essere trasmessi via e-mail alla Commissione almeno quattro giorni lavorativi prima della fine rispettivamente di gennaio, aprile, luglio e ottobre e conformemente al calendario incluso nella convenzione di finanziamento.

— Per le inchieste «ad hoc», il contraente dovrà impegnarsi a rispettare il calendario specifico che gli sarà indicato.

3.2. **Durata dei lavori**

- La scelta dell'organismo o istituto avrà validità massima quadriennale. Gli accordi saranno proposti dalla Commissione su base annuale.
- Si dovranno iniziare le inchieste nel maggio 2004.

3.3. **Settori di competenza**

- A1. preparazione ed effettuazione d'inchieste congiunturali qualitative; questioni metodologiche: campioni, questionari e programmazione,
- A2. valutazione dei risultati delle inchieste congiunturali, questioni metodologiche e analisi,
- A3. utilizzo dei risultati delle inchieste congiunturali per l'analisi e la ricerca congiunturale e macroeconomica attraverso l'applicazione di metodi statistici ed econometrici, compresa l'analisi settoriale,
- A4. elaborazione d'indicatori in base ai risultati delle inchieste congiunturali,
- A5. modelli econometrici, strumenti di previsione.

4. **Finanziamento**

- Lo stanziamento annuale totale di bilancio per queste inchieste è dell'ordine di 710 000 EUR. Tale importo verrebbe ripartito, a titolo indicativo, nel modo seguente per i diversi settori: 340 000 EUR per le inchieste congiunturali presso le imprese e 370 000 EUR per le inchieste presso i consumatori.
 - La partecipazione della Commissione al cofinanziamento delle inchieste non può superare il 50 % delle spese ammissibili sostenute dal contraente per ciascuna inchiesta.
 - A titolo indicativo, tale partecipazione potrebbe aggirarsi fra un minimo di 10 000 EUR e un massimo di 50 000 EUR a seconda del paese e del tipo di inchiesta.
 - Il numero indicativo dei contraenti potrebbe oscillare fra i 12 e i 24 in funzione del numero di proposte ricevute.
5. I contratti saranno conclusi su base annuale in funzione delle disponibilità di bilancio per l'effettuazione delle inchieste. Essi assumeranno la forma di convenzioni standard di finanziamento della Commissione e conterranno allegati tecnici dettagliati.

6. **Modalità per la compilazione e la presentazione delle proposte**

Le modalità per la compilazione e la presentazione delle proposte, compreso l'insieme delle informazioni, forma-

lità e documenti richiesti, sono indicate in appresso e ai punti 7, 8 e 9.

Le proposte vanno presentate obbligatoriamente mediante l'**apposito modulo** per la presentazione della proposta.

La Commissione può fornire i seguenti documenti:

una copia di modulo standard per la presentazione della proposta e di convenzione-tipo con due allegati che espongono in dettaglio il contenuto dei lavori da svolgere per ogni categoria di inchiesta; un modello di preventivo per quanto riguarda i costi e di piano di finanziamento delle inchieste; un modulo di identificazione finanziaria. La Commissione si riserva il diritto di modificare tali documenti tipo in funzione delle esigenze del programma comune armonizzato e/o delle condizioni di gestione del bilancio.

Il modulo per la proposta, il contratto tipo e gli allegati si possono ottenere:

- a) scaricandoli dal seguente indirizzo Internet:

http://europa.eu.int/comm/economy_finance/tenders/call0305_en.htm

- b) qualora la precedente opzione non fosse possibile, scrivendo alla Commissione all'indirizzo:

Commissione europea,
Direzione generale ECFIN
Unità ECFIN-A-3 (Inchieste congiunturali)
BU-1 3/146
B-1049 Bruxelles
Fax (32-2) 296 36 50

Si prega di menzionare: «Invito a presentare proposte» («Call for proposals») — «ECFIN/2003/A3-02».

Le proposte vanno presentate in una delle lingue ufficiali della Comunità europea, eventualmente accompagnate dalla traduzione in francese, inglese o tedesco.

Le proposte vanno inviate per posta o consegnate a mano in una busta chiusa contenuta in un'altra busta anch'essa chiusa. La busta esterna deve recare l'indirizzo di cui al punto 8 infra e la dicitura «Invito a presentare proposte» («Call for proposal») — ECFIN/2003/A3-02. La busta interna, chiusa, deve contenere la proposta e recare la menzione «Invito a presentare proposte — ECFIN/2003/A3-02 — il servizio di posta interna è pregato di non aprire la busta» («Call for proposals — not to be opened by internal mail department»).

La Commissione informerà i candidati di aver ricevuto la loro proposta rinviando loro il tagliando di ricevuta compilato dai candidati stessi come parte dei documenti compresi nella compilazione della proposta.

7. **Compilazione della proposta**

La proposta deve comprendere i seguenti documenti:

- il modulo per la presentazione della proposta, debitamente compilato e **firmato**,
- la seguente documentazione **in duplice copia**:
 - la descrizione delle attività dell'istituto/organismo candidato, che permetta di valutarne le competenze nonché l'ampiezza e la durata dell'esperienza maturata nel campo delle inchieste (cfr. punto 3.3); vi si dovranno indicare gli studi, i contratti di prestazione di servizi, le consulenze, le inchieste, le pubblicazioni e altri lavori effettuati in precedenza, indicando il nome del o dei clienti e precisando gli eventuali lavori svolti per conto della Commissione europea; si dovranno inoltre allegare gli studi e/o i risultati più pertinenti,
 - la descrizione dei mezzi (personale qualificato e infrastrutture necessarie) di cui l'istituto/organismo candidato dispone per eseguire i compiti che gli vengano affidati; si devono allegare tutti i documenti utili,
 - l'indicazione precisa, per ciascuna inchiesta, della metodologia seguita (metodi di campionatura, errori di campionatura e intervalli di confidenza, dimensioni del campione e tasso di risposta stimato, ...),
 - per **ciascuna inchiesta**, il piano di finanziamento ed una scheda che illustri in dettaglio tutti gli elementi di costo e i costi totali ammissibili per la realizzazione e il trattamento dei risultati di ciascuna inchiesta per la quale è presentata una proposta su un periodo di 12 mesi (cfr. modello di preventivo e piano di finanziamento nell'allegato II della convenzione di finanziamento), conformemente alle condizioni generali applicabili alle convenzioni di finanziamento della Comunità europea (cfr. convenzione di finanziamento standard, articolo II.14); tali dati potranno essere utilizzati in seguito dalla Commissione a fini di audit (punti 12 e 13) e saranno inclusi in un allegato alla convenzione; il piano di finanziamento e le stime di costi devono essere espressi in EURO,
 - un documento che certifichi, se del caso, il contributo finanziario di altre organizzazioni,
 - un documento indicante il nome e la funzione dei membri degli organi direttivi (con il curriculum vitae di ogni persona) e l'organigramma dell'organismo/istituto candidato,
 - descrizione delle responsabilità gerarchiche e dell'organizzazione operativa prevista per le inchieste,
 - un attestato nel quale l'organismo/istituto candidato dichiara che, se sarà prescelto, accetta di

firmare il contratto tipo proposto dalla Commissione,

- una documentazione che comprovi che gli organismi/istituti candidati sono costituiti in forma legale; i proponenti devono altresì garantire la propria integrità professionale e il possesso delle risorse sufficienti per portare a termine i progetti in questione,
- inoltre, prove documentarie (bilanci e conti profitti e perdite degli ultimi due esercizi) che consentano di valutare la situazione finanziaria dell'organismo/istituto,
- una dichiarazione di ammissibilità del richiedente attestante che egli/ella non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 93, paragrafo 1, del regolamento finanziario delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002),
- il numero di partita IVA dell'istituto/organismo candidato o un documento che ne attesti l'esistenza,
- il modulo di identificazione finanziaria,
- una busta con l'indirizzo completo dell'organismo/istituto candidato.

8. **Indirizzo a cui devono pervenire le proposte**

Commissione europea
 Direzione generale ECFIN
 Si prega di menzionare: «Invito a presentare proposte»
 («Call for proposals») — «ECFIN/2003/A3-02»
 BU-1 3/13
 B-1049 Bruxelles

9. **Termine ultimo per la presentazione delle proposte**

Il termine in caso di consegna a mano delle proposte è fissato alle ore 16.00 del 22 luglio 2003.

Il termine in caso di invio per posta (fa fede il timbro postale) è il 22 luglio 2003. Se viene utilizzato un servizio di corriere espresso, le proposte devono arrivare alla Commissione entro le ore 16.00 del 22 luglio 2003.

10. **Selezione dell'organismo/istituto**

10.1. **Criteri di ammissibilità delle proposte**

L'organismo/istituto dovrà fornire documenti che attestino:

- l'ammissibilità del richiedente,
- un'esperienza di almeno tre anni nel campo dello svolgimento di inchieste congiunturali presso imprese e/o consumatori,

- buona conoscenza delle caratteristiche specifiche del settore e del paese in cui dovrà effettuare la o le inchieste,
- disponibilità e flessibilità nell'organizzazione del lavoro (in particolare per poter rispettare le scadenze mensili per la trasmissione dei risultati). L'organismo/istituto deve essere in grado di migliorare o di adattare il programma delle inchieste in funzione delle richieste dei servizi della Commissione, in base agli accordi raggiunti nelle riunioni di coordinamento con i rappresentanti degli organismi/istituti collaboranti;
- la disponibilità di mezzi sufficienti (personale qualificato e attrezzature) per lo svolgimento dei lavori affidati: essi comprendono la partecipazione ai preparativi delle inchieste nell'ambito del programma in oggetto, il mantenimento dei contatti con i servizi della Commissione, la realizzazione delle inchieste e la comunicazione dei risultati.

10.2. **Criteri di scelta**

Per affidare il compito di effettuare le inchieste la Commissione si avvarrà dei seguenti criteri:

10.2.1. rispondenza ai criteri di ammissibilità:

- una comprovata esperienza nel settore delle inchieste,
- capacità di applicare la metodologia del programma comune armonizzato e di effettuare le inchieste secondo le esigenze della Commissione;

10.2.2. possesso di perizia tecnica nel settore A.1 e in almeno uno degli altri settori indicati al punto 3.3;

10.2.3. possibilità concrete di effettuare inchieste nei suddetti settori;

10.2.4. convenienza sotto il profilo economico (fra le proposte rispondenti ai precedenti criteri, saranno prescelte quelle che offrano i prezzi unitari globali più bassi).

11. **Comitato di selezione**

La selezione delle proposte avrà luogo nel corso della seconda metà del 2003. A tale scopo si costituirà un comitato di selezione, sotto la supervisione della direzione generale degli affari economici e finanziari. Sarà costituito da almeno tre membri rappresentanti almeno due unità specializzate senza legami gerarchici tra di loro e disporrà del proprio segretariato che provvederà poi ai contatti con i candidati prescelti al termine della procedura di selezione. Anche i candidati non prescelti saranno avvertiti con lettera individuale.

12. **Valutazione**

La Commissione procederà alla valutazione del programma comune armonizzato. Gli organismi/istituti candidati dovranno impegnarsi a coadiuvare tale valutazione, permettendo alla Commissione l'accesso alle loro sedi di lavoro ed i contatti con il personale addetto alle inchieste. In particolare gli organismi/istituti selezionati dovranno impegnarsi a fornire tutte le informazioni tecniche o finanziarie che la Commissione riterrà utili per lo svolgimento di questa valutazione da parte sua o dei suoi consulenti esterni. La Commissione deciderà in che modo e in quale momento dovranno esserle comunicate queste informazioni.

13. **Controlli**

La Commissione procederà a controlli di documenti e a ispezioni in situ per verificare le condizioni di utilizzo delle risorse di bilancio comunitarie destinate al cofinanziamento delle inchieste.

14. **Osservazione importante**

Il presente invito a presentare proposte non comporta nessun obbligo contrattuale da parte della Commissione nei confronti degli organismi/istituti che in base ad esso presentino una loro proposta. Ogni comunicazione relativa al presente invito va fatta per iscritto.

15. **Data d'invio dell'avviso da parte della DG ECFIN:** 14 maggio 2003.

16. **Data di ricezione del presente invito presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 14 maggio 2003.

Esercizio di servizi aerei di linea tra Parigi (Orly) e Figari

Bando di gara lanciato dalla Francia ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio per l'esercizio di servizi aerei di linea tra Parigi (Orly) e Figari

(2003/C 119/12)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. **Introduzione:** La Francia, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie, conformemente alle decisioni della collettività territoriale della Corsica del 25 gennaio 2002 e del 24 marzo 2003, ha imposto obblighi di servizio pubblico su alcuni servizi aerei di linea sulle rotte tra Parigi (Orly) e la Corsica. Gli obblighi di servizio pubblico in vigore a decorrere dal 26 ottobre 2003 sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 85 del 9.4.2002, modificati con pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 118 del 20.5.2003.

Qualora nessun vettore abbia cominciato o sia sul punto di cominciare, il 26 settembre 2003, l'esercizio di servizi aerei di linea sul collegamento Parigi (Orly) - Figari conformemente agli obblighi di servizio pubblico imposti su tale rotta e senza corrispettivo finanziario, la Francia, conformemente alla decisione della collettività territoriale della Corsica del 24 marzo 2003, ha deciso, nel quadro della procedura di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del medesimo regolamento, di limitare l'accesso a questo collegamento ad un unico vettore e di concedere, dopo bando di gara, il diritto di gestire questi servizi a decorrere dal 26 ottobre 2003.

2. **Oggetto delle bando di gara:** Fornire sul collegamento Parigi (Orly) - Figari, a decorrere dal 26 ottobre 2003, servizi aerei di linea conformemente agli obblighi di servizio pubblico in vigore imposti su questa rotta.

3. **Partecipazione:** La gara è aperta a tutti i vettori comunitari titolari di una licenza di esercizio valida rilasciata ai sensi del regolamento (CEE) n. 2407/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sul rilascio delle licenze ai vettori aerei.

4. **Procedura:** La gara è soggetta alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettere d), e), f), g), h) e i) del regolamento (CEE) n. 2408/92.

5. **Capitolato d'onere:** Il capitolato d'onere completo, comprendente la convenzione di delega di servizio pubblico e il regolamento particolare del bando di gara, può essere ottenuto gratuitamente rivolgendosi a:

Office des Transports de la Corse, 19 route de Sartène, BP 501, F-20186 Ajaccio Cedex.

6. **Corrispettivo finanziario:** Le offerte presentate dai concorrenti devono espressamente indicare la somma richiesta a titolo di corrispettivo per la prestazione dei servizi di collegamento, a decorrere dal 26 ottobre 2003 e fino alla vigilia della stagione aeronautica invernale 2005/2006 (con due rendiconti concernenti i periodi di dodici mesi seguenti: dal primo giorno della stagione aeronautica invernale 2003/2004, ossia il 26 ottobre 2003, alla vigilia della stagione aeronautica inverno 2004/2005; dal primo giorno della stagione aeronautica invernale 2004/2005 alla vigilia della stagione aeronautica invernale 2005/2006);

L'importo esatto del corrispettivo concesso sarà determinato per ciascuno dei periodi di dodici mesi «ex-post», in funzione delle spese e delle entrate effettivamente prodotte dal servizio sulla base di documenti giustificativi, entro il duplice limite, da un lato, dell'importo figurante nell'offerta e, dall'altro, dell'importo, riferito al passeggero pagante trasportato, di 38 euro.

7. **Tariffe:** Le offerte presentate devono indicare le tariffe previste che devono essere conformi agli obblighi di servizio pubblico in vigore.

8. **Durata, modifica e risoluzione del contratto:** Il contratto decorre dal 26 ottobre 2003 e termina, al più tardi, alla vigilia della stagione aeronautica invernale 2005/2006.

L'esecuzione del contratto è oggetto di un esame annuo, di concerto con il vettore, nel corso dei due mesi successivi alla data anniversario dell'inizio dell'esercizio.

Il contratto può essere modificato soltanto rispettando gli obblighi di servizio pubblico in vigore al 26 ottobre 2003. Ogni modifica del contratto è registrata in una clausola aggiuntiva.

Il vettore può recedere dal contratto soltanto con preavviso di sei mesi.

9. **Inadempimento del contratto:** Il vettore è responsabile del corretto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di inadempimento o di scorretta esecuzione del contratto, per motivi diversi dal caso di forza maggiore, ossia circostanze indipendenti dal vettore, anormali e imprevedibili che il vettore non ha potuto evitare malgrado abbia fatto prova di diligenza, il contratto potrà essere rescisso senza preavviso dallo «Office des Transports de la Corse».

L'inadempimento o la scorretta esecuzione del contratto potrà comportare il versamento di danni e interessi a titolo del pregiudizio subito dalla comunità isolana. La valutazione sarà a cura delle giurisdizioni competenti.

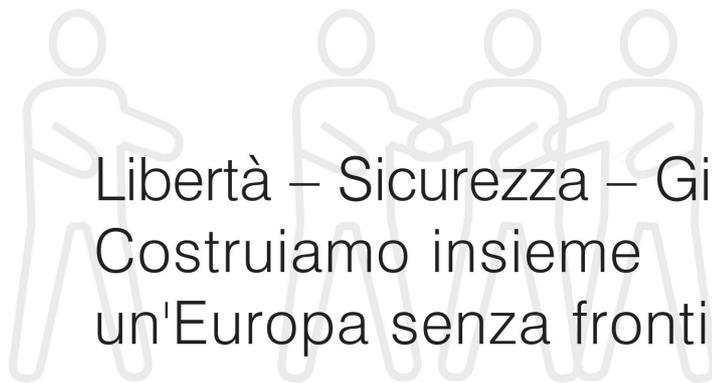
Nonostante un eventuale ricorso in danni e interessi, qualsiasi interruzione dei servizi comporterà una revisione dell'importo del corrispettivo finanziario au prorata dei voli non effettuati.

10. **Presentazione delle offerte:** Le offerte devono essere depositate, dietro rilascio di una ricevuta, entro le ore 17.00 (ora locale), all'indirizzo seguente:

Office des transports de la Corse, 19, route de Sartène, quartier Saint-Joseph, F-20186 Ajaccio Cedex.

Al più tardi 5 settimane a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

11. **Validità del bando di gara:** Conformemente al testo dell'articolo 4, paragrafo 1, prima frase della lettera d) del regolamento (CEE) n. 2408/92, il bando di gara è valido a condizione che nessun vettore aereo comunitario presenti, entro il 26 settembre 2003 (tenuto conto dell'esistenza di un termine ragionevole di un mese), un programma di esercizio del collegamento in questione a decorrere dal 26 ottobre 2003 conformemente agli obblighi di servizio pubblico imposti senza corrispettivo finanziario.



Libertà – Sicurezza – Giustizia

Costruiamo insieme un'Europa senza frontiere

Direzione generale
Giustizia e affari interni



Seguite da vicino...

Ogni giorno, grazie al nostro e al vostro lavoro, l'Europa cresce e si sviluppa, diventando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia per tutti. Per esservi ancora più vicini, per rispondere in modo ancora più efficace a tutte le vostre domande e per consentirvi di seguire questa evoluzione, mettiamo a vostra disposizione, un nuovo, indispensabile strumento: il sito Internet *Libertà — Sicurezza — Giustizia*.

Il sito web della Direzione generale Giustizia e affari interni della Commissione europea costituisce uno strumento unico per orientarsi nel vasto e ricco dibattito sull'Europa e per seguire da vicino la costruzione di questo nuovo spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia.

... la costruzione dell'Europa!

Una vasta gamma d'informazioni, dalle più generiche alle più precise, sono da oggi facilmente accessibili grazie ad una pratica e gradevole interfaccia, organizzata in tredici grandi aree tematiche:

- Asilo
- Immigrazione
- Polizia
- Dogane
- Criminalità
- Droga
- Diritto civile
- Diritto penale
- Diritti fondamentali
- Cittadinanza
- Libera circolazione
- Relazioni esterne
- Allargamento dell'Unione

Entrate nell'Europa di domani e scoprite in anteprima il nostro spazio comune di libertà, di sicurezza e di giustizia!



http://europa.eu.int/comm/justice_home/

**Per fare dell'Unione europea uno spazio
di libertà, di sicurezza e di giustizia.**



Commissione europea